



**PROVINCIA
DI BRESCIA**

AREA AMBIENTE

SETTORE ATTIVITA' ESTRATTIVE-RIFIUTI-ACQUA

U.O.S. ACQUE

ep ASM Centrale Lamarmora/ep

OGGETTO: Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni. Autorizzazione all'A.S.M. Brescia S.p.A. allo scarico nel corpo idrico superficiale "Vaso Guazzetto" delle acque reflue industriali del presidio depurativo denominato "Impianto Dondi", provenienti dagli impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore nel corpo idrico superficiale "Vaso Garzetta-S. Zeno" delle acque reflue industriali decadenti dall'Area Pozzi Lamarmora - Comune di Brescia.

IL DIRIGENTE

(Dott. Riccardo M. Davini)

Richiamato il decreto del Presidente della Provincia n. 59 del 05.07.04, con il quale è stata confermata al sottoscritto la proroga dell'incarico di Direttore dell'Area Ambiente.

Premesso che:

- l'A.S.M. Brescia S.p.A. (C.F. e P. IVA 03125280176), con sede in Brescia - Via Lamarmora n. 230, con atto del 12.07.90 prot. n. 2726, è stata autorizzata dall'ex U.S.S.L. 41 di Brescia allo scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Vaso Guazzetto", per le acque provenienti dalla Centrale di Teleriscaldamento di Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia;
- l'A.S.M. Brescia S.p.A., con nota del 27.06.02 prot. n. 17569, asseverata in data 02.07.02 prot. n. 70586, ai sensi del D. Lgs. 152/99 e s.m.i., ha prodotto domanda di autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale, delle acque reflue industriali decadenti dalla Centrale di Cogenerazione Lamarmora, ubicata in Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia, adibita alla produzione di energia elettrica e calore per Teleriscaldamento;
- con nota del 17.03.03 prot. n. 7913, integrata con la nota del 09.06.03 prot. n. 16827 e asseverate rispettivamente in data 17.03.03 prot. n. 41619 ed in data 10.06.03 prot. n. 80923,

l'A.S.M. Brescia S.p.A. ha integrato la domanda di rinnovo con la documentazione richiesta, comunicando altresì che gli scarichi per i quali richiede l'autorizzazione sono:

- a) terminale di scarico nel corpo idrico superficiale "Vaso Guazzetto" delle acque reflue industriali (sottoposte a trattamento in presidio depurativo chimico-fisico con filtrazione finale a sabbia denominato "Impianto Dondi", dotato di strumenti di misura in continuo di ph, conducibilità, torpidità e temperatura), in eccesso rispetto al quantitativo riutilizzato dal Termoutilizzatore per lo spegnimento delle scorie del forno, derivanti dal normale esercizio degli Impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, nonché i reflui derivanti da lavaggi manutentivi delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, per una portata media di 3 litri/secondo e massima di 10 litri/secondo;
- b) terminale di scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Vaso Garzetta - S. Zeno" delle acque reflue industriali decadenti dall'Area Pozzi Lamarmora, costituito da acque provenienti dallo spurgo continuo della torre di raffreddamento della Centrale di Teleriscaldamento Lamarmora (con portata media di 3 mc/h e massima di 5 mc/h), dall'impianto di raffreddamento dei compressori impiegati per l'accumulo del metano in appositi serbatoi di stoccaggio (con portata in continuo di 41 mc/giorno, pari a 15.000 mc/anno), dagli spurghi (per manutenzione straordinaria) dei pozzi Lamarmora 1 e Lamarmora 2, nonché dalle acque meteoriche provenienti dalle aree non permeabili della zona pozzi.

- prima del recapito nei corpi idrici superficiali "Vaso Guazzetto" e "Vaso Garzetta di S. Zeno", gli scarichi finali sono dotati di pozzetto d'ispezione e di campionamento delle acque;
- le acque reflue domestiche e parte delle acque meteoriche decadenti dalla Centrale di Teleriscaldamento di Via Lamarmora, vengono raccolte in una rete fognaria mista interna ed inviate nella pubblica fognatura di Via Ziziola dove vengono altresì convogliate le acque provenienti dai servizi igienici del Termoutilizzatore, mentre le acque meteoriche decadenti da quest'ultimo sono invece raccolte in una vasca per il riutilizzo nell'impianto di spegnimento delle scorie;
- l'approvvigionamento idrico avviene tramite n. 2 prese dall'acquedotto comunale per complessivi 327.000 mc /anno circa.

Rilevato che:

- con atto del 12.07.90 prot. n. 2726, l'ex U.S.S.L. 41 di Brescia ha autorizzato l'A.S.M. Brescia S.p.A. allo scarico nel corpo idrico superficiale denominato "Vaso Guazzetto" delle acque provenienti dalla Centrale di Teleriscaldamento di Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia, con la prescrizione che impone il recapito in pubblica fognatura nel momento in cui la stessa fosse realizzata;
- con la nota del 17.03.03 prot. n. 7913, asseverata in data 17.03.03 al prot. n. 41619, l'A.S.M. Brescia S.p.A. ha prodotto la dichiarazione che non sono state apportate variazioni all'attività tali da modificare la quantità e la qualità dello scarico autorizzato, nonché la dichiarazione che attesta l'assenza:
 - di cicli produttivi indicati nella tab. 3/A dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/99;
 - d'attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione delle sostanze di cui alle tab. 3/A e 5 dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/99;
 - di scarichi contenenti le sostanze della tab. 5 che sono separati dagli scarichi generali e disciplinati come rifiuti ai sensi del D. Lgs. 22/97 e succ. mod. ed integr.;

- i reflui provenienti dagli scarichi finali, come definiti dall'art. 2, comma 1, del D. Lgs. 152/99 e s.m.i., derivanti dal normale esercizio degli Impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, nonché decadenti dall'Area Pozzi Lamarmora - Comune di Brescia, sono acque reflue industriali, ammesse in corpo idrico superficiale nel rispetto dei valori limite d'emissione previsti dalla tab. 3, prima colonna, dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/99 e s.m.i.;
- in data 31.05.02, ai sensi della D.C.P. n. 430/34/95 del 20.11.95, la Ditta ha provveduto ad effettuare il versamento di 258,23 euro quale spesa per l'esame formale dell'istruttoria, importo accertato e riscosso in data 31.12.02 ed imputato alla Risorsa 456 del bilancio per l'esercizio 2002, mentre in data 17.03.04 ha provveduto al versamento di Euro 258,23 quale spesa per il rilascio dell'autorizzazione, importo accertato e riscosso in data 05.04.04 ed imputato alla Risorsa 456 del Bilancio per l'esercizio in corso;
- con nota del 17.07.03 prot. n. 84726, l'A.R.P.A. di Brescia ha espresso parere favorevole all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti dagli Impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, nonché dall'Area Pozzi Lamarmora - Comune di Brescia, nei corpi idrici superficiali "Vaso Guazzetto" e "Vaso Garzetta di S. Zeno";
- con nota del 29.01.04 prot. n. 12557, asseverata in data 06.02.04 prot. n. 19143, al fine di ridurre il carico idraulico in ingresso all'impianto di depurazione in loc. Verziano del Comune di Brescia ed in merito alla prescrizione inserita nell'autorizzazione rilasciata dall'ex U.S.S.L. 41 di Brescia in data 12.07.90 con la quale si imponeva il recapito in pubblica fognatura nel momento in cui la stessa fosse stata realizzata, l'A.S.L. Brescia ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in corpo idrico superficiale "Vaso Guazzetto" delle acque reflue industriali provenienti dalla Centrale di Teleriscaldamento di Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia;
- con nota del 25.08.04 prot. n. 34906, il Comune di Brescia in qualità di Ente Gestore ha comunicato di aver approvato con atto di concessione n. 34703 in data 24.08.04 la domanda di concessione per scarico di acque reflue industriali e meteoriche nei corpi idrici superficiali Vaso Guazzetto e Vaso Garzetta di S. Zeno, provenienti dagli Impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, nonché dall'Area Pozzi Lamarmora - Comune di Brescia;
- con nota del 25.06.04 prot. n. 18402, asseverata in data 28.06.04 al prot. n. 94005, la Ditta ha trasmesso gli elaborati cartografici a corredo del presente atto.

Visto il D. Lgs. 152/99 e s.m.i..

Richiamato l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

DISPONE

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 45 del D. Lgs. 152/99 e s.m.i., l'A.S.M. Brescia S.p.A. (C.F. e P. IVA 03125280176), con sede in Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia, legale rappresentante il Sig. Lorenzo Zaniboni, a recapitare nei corpi idrici superficiali gli scarichi provenienti dagli Impianti delle Centrali Lamarmora e Termoutilizzatore, nonché dall'Area Pozzi Lamarmora - Comune di Brescia, meglio identificati nella documentazione cartografica allegata (C.T.R. in scala 1:10.000; Estratto NCTR in scala 1:2000 Tav. 2A, 2B e 2C; "Planimetria generale dei recapiti in corso idrico superficiale" in scala 1:2.000 Tav. 3; planimetria "Rete Fognaria area

aziendale" in scala 1:700 e "Schema pozzetto tipo di ispezione - pianta e sezione") che fanno parte integrante del presente atto, i cui dati sono riportati nella tabella seguente:

Scarico n.	Comune di	Indirizzo	Dati catastali		C.T.R. 1:10.000	Coordinate Gauss Boaga		Tipologia di scarico	Recapito
			Fg.	Mapp.		Latitudine	Longitudine		
1	Brescia	Via Ziziola	204	61	D6b1	5 040 975	1 594 622	Acque reflue industriali e meteoriche	Vaso Guazzetto
2	Brescia	Via S. Zeno	205	65	D6b1	5 041 026	1 594 911	Acque reflue industriali e meteoriche	Vaso Garzetta di S. Zeno

2. che il titolare degli scarichi osservi le disposizioni e prescrizioni seguenti:
 - a) gli scarichi delle acque reflue industriali nei corpi idrici superficiali denominati "Vaso Guazzetto" e "Vaso Garzetta di S. Zeno", dovranno rispettare i valori limite d'emissione di cui alla tab. 3, dell'allegato 5 al D. Lgs. 152/99 e s.m.i. per recapito in acque superficiali;
 - b) entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione della presente autorizzazione, dovrà essere richiesto all'A.R.P.A. di Brescia un controllo qualitativo degli scarichi;
 - c) entro 6 mesi dalla ricezione della presente autorizzazione, dovrà essere prodotto un programma al fine di poter recapitare i rilasci delle acque dei pozzi mediante opere di smaltimento indipendenti dalle restanti acque reflue provenienti dall'impianto di raffreddamento dei compressori impiegati per l'accumulo del metano e dallo spurgo continuo della torre di raffreddamento della Centrale di Teleriscaldamento Lamarmora - Comune di Brescia;
 - d) comunicare all'U.O.S. Acque della Provincia qualsiasi cambiamento relativo alla denominazione o ragione sociale;
 - e) comunicare tempestivamente qualsiasi incidente che provochi la modifica qualitativa e/o quantitativa delle acque scaricate nel corpo idrico superficiale;
 - f) adeguarsi alle prescrizioni integrative, anche in senso più restrittivo, che si rendessero necessarie per garantire il rispetto degli obiettivi di qualità dei corpi idrici, sulla base degli indirizzi e dei provvedimenti attuativi del D. Lgs. 152/99, che saranno impartite dalla Regione Lombardia;

3. di dare atto che ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto e in caso di violazione delle disposizioni legislative e dei regolamenti vigenti si procede, secondo la gravità dell'infrazione:
 - alla sospensione dell'autorizzazione;
 - alla revoca dell'autorizzazione;

4. di dare atto che ai sensi dell'art. 45, comma 7, del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. il presente atto ha validità di quattro anni dalla data di sottoscrizione e che un anno prima della scadenza ne deve essere richiesto il rinnovo; lo scarico può essere provvisoriamente mantenuto in funzione, dopo la data di scadenza, nel rispetto delle prescrizioni contenute nel presente atto, fino all'adozione del nuovo provvedimento a condizione che la domanda di rinnovo sia stata presentata entro il termine predetto;

5. di dare atto che ai sensi dell'art. 45, comma 11, del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. qualora l'attività svolta nell'insediamento sia soggetta a diversa destinazione, ad ampliamento o a ristrutturazione da cui derivi uno scarico con caratteristiche qualitative o quantitative diverse da quelle dello scarico preesistente, deve essere richiesta una nuova autorizzazione;

6. di dare atto che ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. 152/99 e s.m.i. il titolare dello scarico è tenuto a fornire all'autorità di controllo le informazioni richieste e consentire l'accesso ai luoghi dai quali origina lo scarico;

7. la comunicazione con raccomandata A.R. della presente autorizzazione all'A.S.M. Brescia S.p.A. - Via Lamarmora, 230 - Comune di Brescia (BS);
8. l'invio di copia della presente autorizzazione:
 - al Sindaco del Comune di Brescia (BS);
 - all'A.R.P.A. - Via G. Cantore, 20 - Brescia;
9. sono fatte salve tutte le eventuali autorizzazioni o gli altri atti di assenso comunque denominati, il cui obbligo di acquisizione è in capo al titolare dello scarico;
10. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta comunicazione del presente provvedimento ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla medesima data di comunicazione.

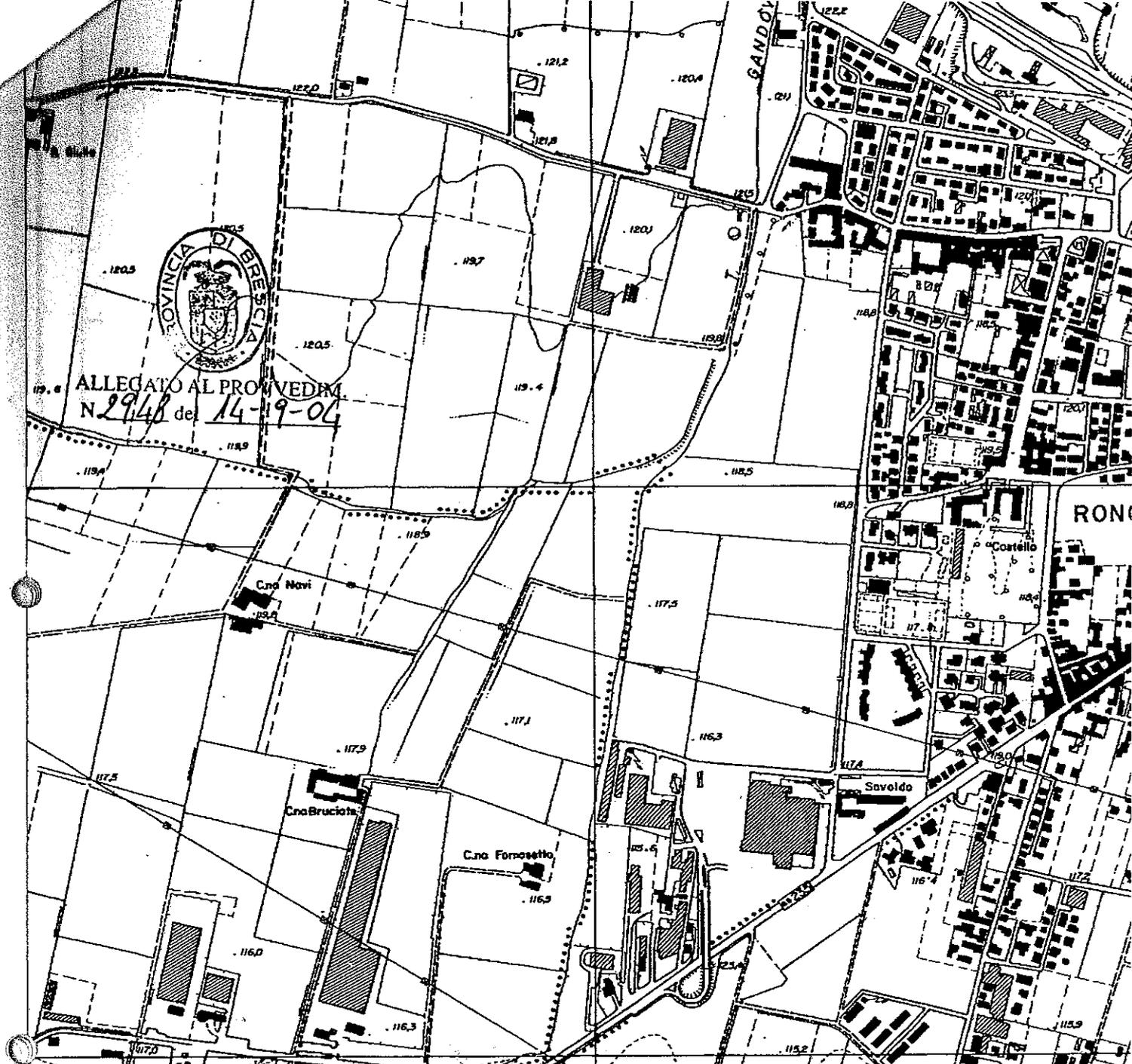
Brescia,14 SET. 2004.....

Per attestazione di regolarità del procedimento

Il Responsabile

(Geom. Laura Como)

IL DIRIGENTE
(Dott. Riccardo M. Davini)



REV.	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	VISTO	DATA
GRUPPO	RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO CANALE DI COLLEGAMENTO TRA LA C.LE C.T.E.C. V. LAMARMORA E VASO GARZETTA L. TAENA			

SETTORE PRODUZIONE COGENERAZIONE
 Il Responsabile
 (ing. Lorenzo Zaniboni)



SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA
 UFFICIO TECNICO I.E.

PLANIMETRIA
 CTR 1:10.000

SCALA 1:2000	DISEGNATO F. Trainini	AUTODESK® N. serie 053-01005485	COMMESSA EE5813	DIS.
DATA 23/04/04	VISTO L. Zaniboni - M. NENCI		NOME FILE C.LE C.T.E.C.	TAV. 1



ALLEGATO AL PROVVEDIM.
N. 2948 del 14-9-04

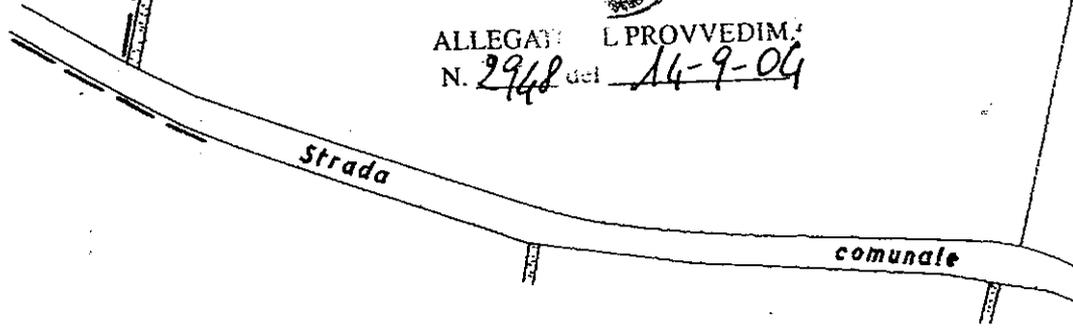
X = + 5041000

REV.	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	VISTO	DATA
GRUPPO	RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO CANALE DI COLLEGAMENTO TRA LA C.LE C.T.E.C. V. LAMARMORA E VASO GARZETTA L. TAE			
 SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA UFFICIO TECNICO I.E.		ESTRATTO NCTR 1:2000		
SCALA 1:2000	DISEGNATO F. Trainini	AUTODESK [®] N. serie 053-01005485	COMMESSA EE5813	DIS. TAV. 2,
DATA 23/04/04	VISTO L. Zaniboni - M. NENCI	NOME FILE C.LE C.T.E.C.		

SETTORE PROIEZIONE COORDINATA
Il Responsabile
(ing. Lorenzo Zaniboni)



ALLEGATO AL PROVVEDIMENTO
 N. 2948 del 14-9-04



F o g i o

REV.	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	VISTO	DATA
GRUPPO	RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO CANALE DI COLLEGAMENTO TRA LA C.LE C.T.E.C. V. LAMARMORA E VASO GARZETTA L. TAENA			

REGIONE LOMBARDA
 II REGIONE
 (112.103.12.12)

ESM SPA
 BRESCIA
 SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA
 UFFICIO TECNICO I.E.

ESTRATTO NCTR 1:2000

SCALA 1:2000	DISEGNATO F. Trainini	AUTODESK® N.serie 053-01005485	COMMESSA EE5813	DIS. TAV.2 B
DATA 23/04/04	VISTO L. Zaniboni - M. NENCI	NOMEFILE C.LE C.T.E.C.		



ALLEGATO AL PROVVEDIM.
N. 2968 del 14-9-04

REV.	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	VISTO	DATA
GRUPPO	RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO CANALE DI COLLEGAMENTO TRA LA C.LE C.T.E.C. V. LAMARMORA E VASO GARZETTA, L. TAENNA			
 SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA UFFICIO TECNICO I.E.		ESTRATTO NCTR 1:2000		
SCALA 1:2000	DISEGNATO F. Trainini	 AUTODESK* N. serie 053-01005485	COMMESSA EE5813	DIS. TAV. 2 C
DATA 23/04/04	VISTO L. Zaniboni - M. NENCI	NO MEFILE	C.LE C.T.E.C.	



ALLEGATO AL PROVVEDIM.

N. 2948 del 14-9-04

5
RECAPITI C.T.E.C.
IN GARZETTA

SETTORE PRODUZIONE COOPERAZIONE
In Responsabilità
Ing. Lorenzo Zaniboni

REV.	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	VISTO	DATA
GRUPPO	RIQUALIFICAZIONE E RIPRISTINO CANALE DI COLLEGAMENTO TRA LA C.LE C.T.E.C. V. LAMARMORA E VASO GARZETTA L. TAENA			



SERVIZIO ENERGIA ELETTRICA
UFFICIO TECNICO I.E.

PLANIMETRIA GENERALE
DEI RECAPITI IN CORSO IDRICO
SUPERFICIALE

SCALA 1:2000	DISEGNATO F. Trainini	AUTODESK Nserie 053-01005485	COMMESSA EE5813	DIS. TAV.3
DATA 23/04/04	VISTO L. Zaniboni M. Nenci		NOMEFILE C.I.E C.T.E.C.	

LEGENDA TIPI LINEA

- FOGNA MISTA [FOMIS]
- FOGNA NERA [FONER]
- FOGNA BIANCA (FOBIA)
- FOSSO INTUBATO (FOFOS)
- ===== TRATTE FOGNA BIANCA
- ===== TRATTE FOGNA NERA
- ===== TRATTE FOGNA MISTA
- ===== TRATTE FOGNA ACIDA
- ===== TRATTE FOGNA OLEOSA
- ===== TRATTE FOGNA POLVERI



ALLEGATO AL PROVVEDIM.
N. 2948 del 14-9-04

SETTORE PRODUZIONE COGENERAZIONE
Il Responsabile
(ing. Lorenzo Zaniboni)

AMF001/1

10					
09					
08					
07					
06					
05					
04					
03					
02					
01	AFFIDAMENTO INDICAZIONE POZZETTI DI CORTECCHIO				4/6/03
00	PRIMA EMISSIONE	SCAGLIENI	PACACUSI		15.10.2000
REVISIONE	OGGETTO DELLA MODIFICA	DISEGNATO	CONTROLLATO	VISTO	DATA



ASM-BRESCIA
SEZ. E - SERV. IMPIANTI E RETI G/A
REP. PROG.RETI E CARTOGRAFIA

DESCRIZIONE
RETE FOGNARIA AREA AZIENDALE

CARTOGRAFIA

SCALA 1:700

TAVOLA NUMERO 02.09/>

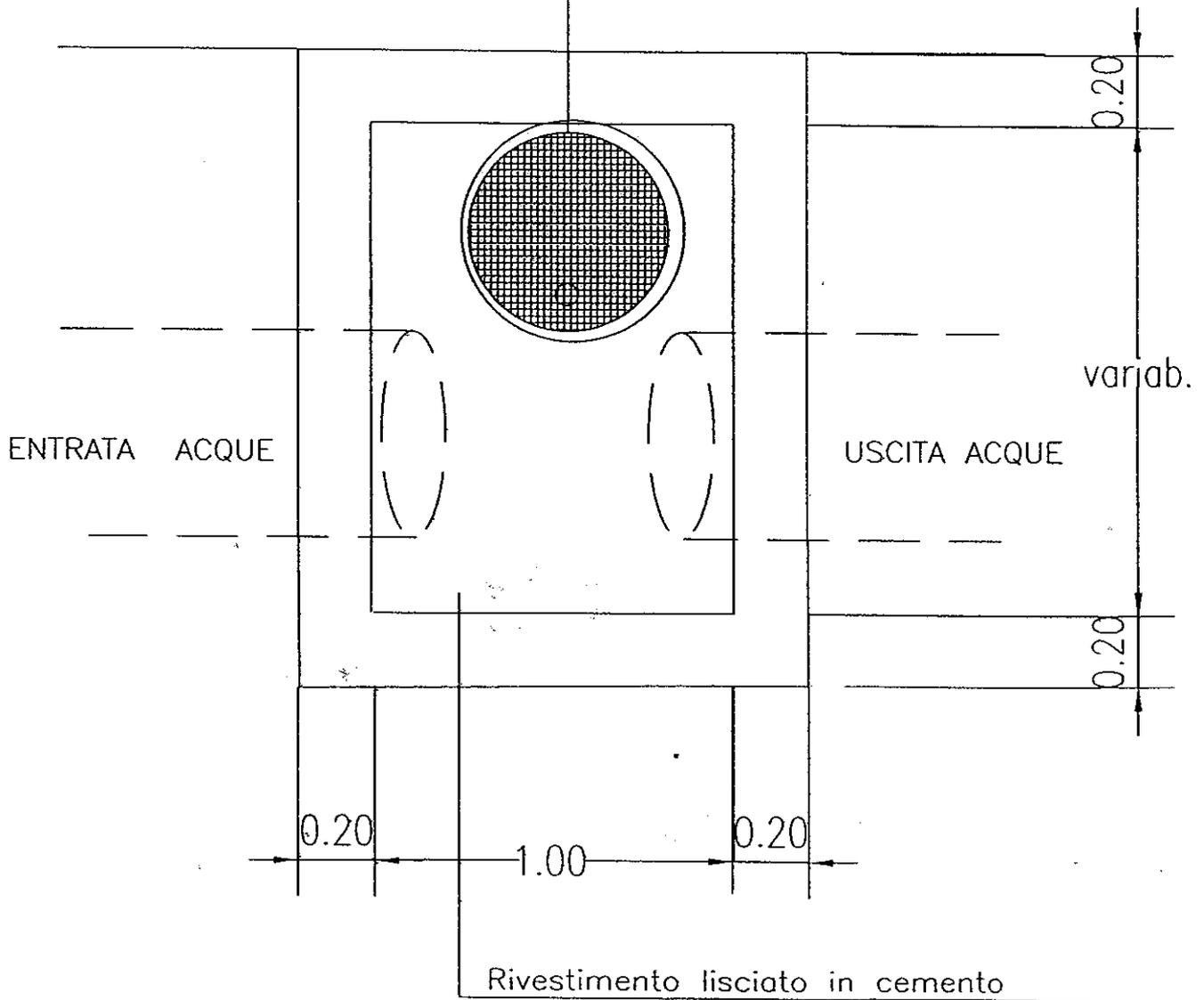
SCHEMA POZZETTO TIPO DI ISPEZIONE



PIANTA

ALLEGATO AL PROVVEDIM.
N. 2948 del 14-9-04

CHIUSINO in ghisa per ispezione
CLASSE D-400 - 80x80

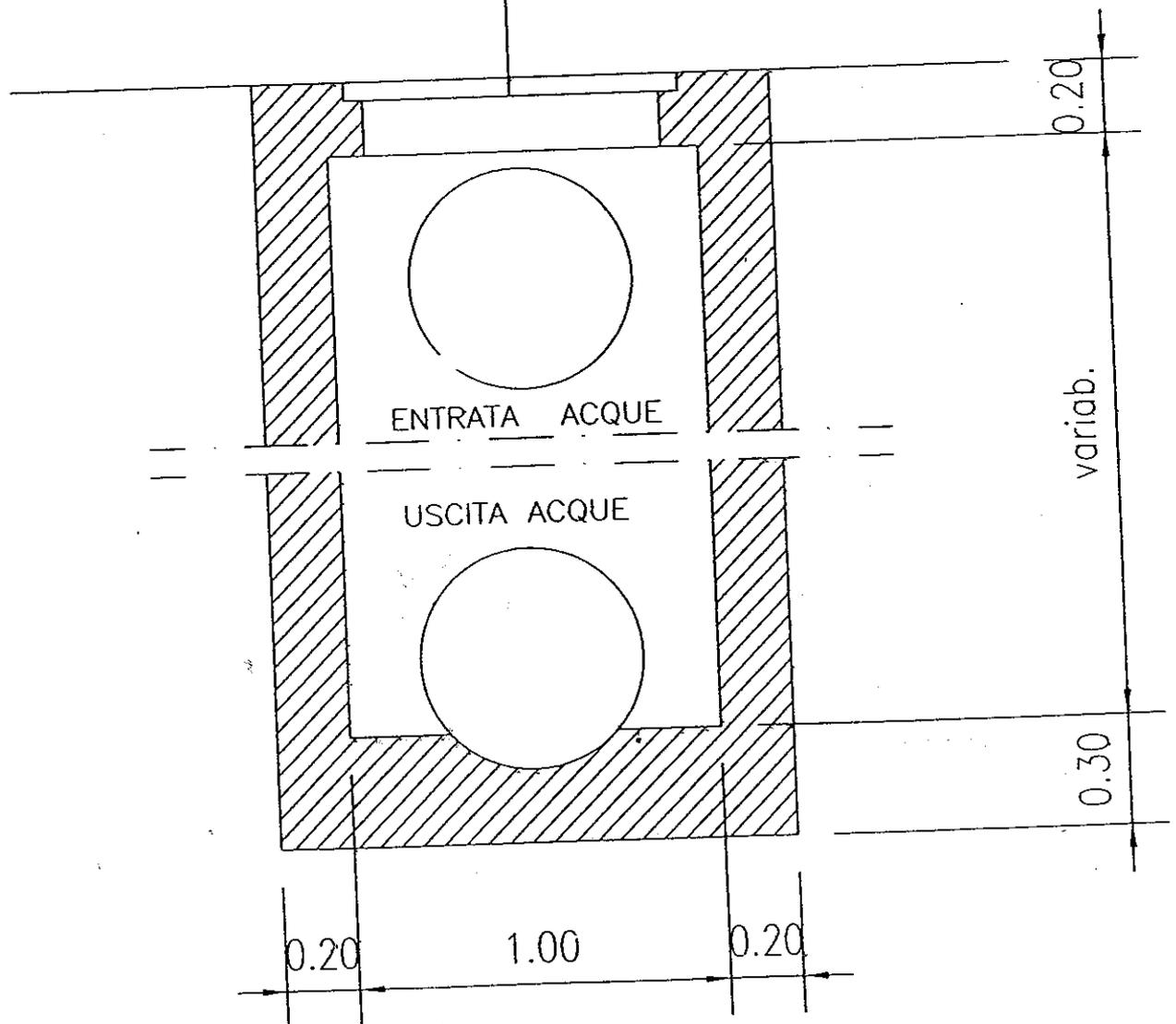


SETTORE PRODUZIONE COGENERAZIONE
Il Responsabile
(Ing. Lorenzo Zaniboni)

SCHEMA POZZETTO TIPO DI ISPEZIONE

SEZIONE

CHIUSINO in ghisa per ispezione
CLASSE D-400 - 80x80



SETTORE PRODUZIONE COGENERAZIONE
Responsabile
(ing. Lorenzo Zaniboni)